



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 27-06-2016

OGGETTO

REGOLAMENTO IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TARI. MODIFICA ARTT. 17 E 23 E RIAPERTURA TERMINI .

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

| | | | |
|--------------------|---|------------------------|---|
| Spagnuolo Paolo | P | Pascarosa Flavio | P |
| Prezioso Antonio | P | Pacia Ulderico | A |
| Spagnuolo Giuseppe | A | Scioscia Fabiola | P |
| Tuccia Luigi | P | Moschella Vincenzo | A |
| Iannaccone Antonio | A | Del Mauro Massimiliano | A |
| Landi Domenico | P | Parziale Gianna | P |
| Aquino Valentina | P | Strumolo Massimiliano | P |
| Musto Dimitri | A | Battista Annunziata | A |
| Barbarisi Raffaele | P | | |

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Illustra la proposta l'Assessore. Landi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014);
- La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende incrementare i risultati del servizio di raccolta differenziata attraverso campagne di sensibilizzazione e attraverso l'installazione sul territorio comunale di dispositivi idonei alla raccolta differenziata e riduzione volumetrica delle lattine in alluminio;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 27.04.2016 di approvazione del Regolamento IUC valido dal 1 gennaio 2016;

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2016 ad oggetto "*Approvazione Piano Finanziario e tariffe della componente TARI Anno 2016*", con la quale veniva fissata una prima riapertura dei termini per il solo anno 2016 relativamente alle scadenze di cui all'Art.10, c. 4, ed all'Art.26, c.3, del "Regolamento componente TARI" nel Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTI, in particolare gli artt. 10 e 26 della Parte 4 "Regolamento componente TARI" del complessivo Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) "*Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio*", e di seguito, in estratto, riportati:

Art. 10 "Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate" omissis

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;

b) **comunicare entro il mese di febbraio** dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.

[...omissis...]

Art. 26 1.Viene stabilita la seguente agevolazione per quei cittadini che rientreranno nella sotto indicata fattispecie:

a) esenzione totale limitatamente alle abitazioni occupate da persone assistite in modo permanente dal comune o in disagiate condizioni socioeconomiche con ISEE zero;

2. L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato ed a condizione che questi dimostri di averne diritto. Il comune può, in qualsiasi tempo, eseguire gli opportuni controlli al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per le esenzioni o le riduzioni. L'agevolazione va richiesta ogni anno al fine di dimostrare la permanenza delle condizioni che ne hanno determinato l'accoglimento. Allorché queste vengono a cessare, l'obbligazione tributaria decorrerà dal giorno in cui sono venute meno le condizioni per l'agevolazione, su denuncia dell'interessato e/o verifica d'ufficio. In caso di accertamento d'ufficio, per omissione della predetta denuncia, saranno applicate le sanzioni previste per legge.

3. Le agevolazioni di cui alla lettera a) del comma 1 verranno concesse previa istanza del contribuente, opportunamente documentata, da presentare **entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno**, a pena di decadenza del diritto, e nei limiti dello stanziamento di bilancio deliberato nell'atto di determinazione delle tariffe.

4. Qualora i costi da sostenersi siano superiori ai limiti di spesa autorizzati dal Consiglio Comunale, vengono applicate delle riduzioni proporzionali nella medesima percentuale a tutti gli aventi diritto.

5. Nella Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano Finanziario TARI sarà possibile determinare un diverso livello di ISEE per aver diritto all'esenzione di cui al comma a);

TENUTO CONTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 27.04.2016 si è provveduto, per il solo anno 2016, ad una prima modifica delle scadenze come sopra indicate;

TENUTO CONTO, altresì, che il termine per la presentazione delle domande di cui agli artt. 10 e 26 sopra richiamati, per l'anno 2016 in particolare, è risultato troppo esiguo stante l'emissione dell'elenco dei contribuenti tenuti al pagamento della tassa nel mese di maggio 2016;

RITENUTO necessario modificare il termine stabilito dall'art. 17 "Occupanti le utenze domestiche" comma 7 per la determinazione del numero di occupanti le utenze domestiche al fine di meglio specificarne le modalità di applicazione;

RITENUTO, altresì, di integrare l'Art. 23. "Riduzioni per le utenze domestiche" comma 1 del Regolamento IUC Componente TARI;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Con voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI RIAPRIRE i termini per la presentazione delle comunicazioni previste dall'Art. 10 c 4 lett. b "Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio" del Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) componente TARI del Comune di Atripalda e dall'Art. 26. "Ulteriori riduzioni ed esenzioni" comma 3, per il solo anno 2016, fino al 31.07.2016;
3. DI MODIFICARE l'Art. 17 comma 7 nel seguente testo: "7. Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di elaborazione dell'invito di pagamento di cui all'articolo 33, comma 1 o, per le nuove utenze, alla data di apertura. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente. Non si computa tra gli occupanti dell'utenza domestica, il soggetto al quale è stato riconosciuto lo stato di handicap grave, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 c. 3 legge 104/92 a condizione che siano seguite le procedure di cui al seguente Art. 26 comma 2 e nei limiti previsti dal comma 4 del medesimo articolo."
4. DI INTEGRARE l'Art. 23 comma 1 nel seguente testo: "Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione, a consuntivo, tra un minimo del 10 % ad un massimo del 30% sulla parte variabile della

tariffa. La riduzione è subordinata alla presentazione di apposita istanza all'Ente di aver attivato il compostaggio domestico nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'adesione alla pratica del compostaggio domestico dei rifiuti solidi urbani e nei termini in esso previsti. La medesima riduzione, nel rispetto delle predette procedure, è applicabile anche alle attività agricole e florovivaistiche.

Alle utenze domestiche, altresì, in regola con i pagamenti che utilizzano per la raccolta differenziata le apparecchiature "mangia-lattine in alluminio", dislocate sul territorio comunale, è concessa una riduzione della parte variabile della tariffa dal 10% al 30%, a consuntivo, secondo le seguenti modalità:

- 2000 punti nel corso dell'anno solare: riduzione del 10%
- 4000 punti nel corso dell'anno solare: riduzione del 20%
- 6000 punti nel corso dell'anno solare: riduzione del 30%

Al raggiungimento dell'obiettivo i cittadini dovranno presentare gli scontrini presso l'Ufficio Ambiente dell'Ente per la verifica dei punti raccolti e beneficiare dell'abbattimento percentuale sulla quota variabile della tariffa rifiuti (TARI) per l'anno di riferimento."

5. **DI INNALZARE** il limite ISEE massimo per usufruire dell'esenzione totale ai sensi dell'Art. 26 c 1 lettera a) ai sensi dell' Art. 26 c. 5 "Regolamento componente TARI" nel Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) già fissato in Euro 600,00 con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 14.04.2016, ad Euro 800,00 per il solo anno 2016.=

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco-Presidente che rappresenta l'urgenza di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05-07-2016

Dal Municipio, li 05-07-2016

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-06-2016

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 05-07-2016

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 05-07-2016

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio